



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Sentenza n. 300 del 11/12/2012 – 19/12/2012 Udienza pubblica del 07/11/2012
Massima n.1:	Titolo Imposte e tasse - Tassa sulle unità da diporto - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Costituzione in giudizio del Presidente del Consiglio dei ministri oltre il termine perentorio - Inammissibilità. Testo Nel giudizio promosso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia è inammissibile la costituzione del Presidente del Consiglio dei ministri, avvenuta tardivamente, oltre il termine di cui al comma 3 dell'art. 19 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.
NOTE:	Atti oggetto del giudizio: Atti oggetto del giudizio decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 2 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 3 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 4 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 5 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 6 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 7 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 8 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 9 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 10 legge 22/12/2011 n. 214 Altri parametri e norme interposte norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale (7/10/2008) art. 19 co. 3



<p>Massima n.2:</p>	<p>Imposte e tasse – Tassa sulle unità da diporto - Iniziativa economica - Principi in tema di regolazione delle attività economiche - Posizione del principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge - Conseguenze di ordine finanziario collegate al tempestivo adeguamento - Elemento di valutazione della virtuosità delle Regioni e degli enti locali ai fini del riparto delle risorse finanziarie determinate annualmente con il patto di stabilità interno - Ricorso della Regione Sardegna - Sopravvenuta abrogazione della norma censurata - Mancata applicazione della norma medio tempore - Cessazione della materia del contendere.</p> <p>Testo</p> <p>Deve essere dichiarata l'intervenuta cessazione della materia del contendere relativamente alle questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sollevata dalla Regione autonoma Sardegna in riferimento agli articoli 3, primo comma, lettere d), f), g), o) e p), 4, primo comma, lettere a), b), e), f) ed m), e 7 dello statuto di autonomia (Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3), in quanto, la disposizione censurata, è stata abrogata dall'articolo 30, comma 6, della legge n. 183 del 2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012 prima che scadesse il termine di adeguamento al principio imposto alle Regioni, individuato nel 30 settembre 2012 e, pertanto, non è stata applicata nel periodo di sua vigenza.</p>
<p>NOTE:</p>	<p>Atti oggetto del giudizio</p> <p>decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 2 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 3 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 4 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 5 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 5 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 6 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 7 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 8 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 9 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 10 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 11 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 12 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 13 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 14 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 14 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 15 decreto legge 06/12/2011 n. 201 art. 16 co. 15 legge 22/12/2011 n. 214</p> <p>Parametri costituzionali</p> <p>Costituzione art. 117 co. 3 Costituzione art. 119</p>



	statuto regione Sardegna art. 7 statuto regione Sardegna art. 8
--	--

Redattore: Sig.ra Tiziana Falletta

Visto: Avv. Beatrice Fiandaca



Avvocato Resp: Beatrice Fiandaca
tel 091.7074836 – e.mail: beatrice.fiandaca@ull.regione.sicilia.it
via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it